

Codice A1601C

D.D. 26 maggio 2022, n. 228

DD 877/A1612B/2021 - Approvazione schema Accordo di collaborazione ai sensi art. 15 ex L. 241/1990 tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino omissis Rettifica Allegato 1 - CUP J65H19000070003.



ATTO DD 228/A1601C/2022

DEL 26/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DD 877/A1612B/2021 - Approvazione schema Accordo di collaborazione ai sensi art. 15 ex L. 241/1990 tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino omissis Rettifica Allegato 1 - CUP J65H19000070003.

Premesso che:

con DD 877/A1612B del 28 dicembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo denominato "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/1990 s.m.i. tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino, per la realizzazione di attività di co-progettazione e co-gestione di una versione sperimentale della piattaforma *open source First Life*, utile a sostenere e ad accompagnare concretamente le attività del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte" e il relativo Allegato A: "Progetto di collaborazione per lo sviluppo dell'attività 12 - "Attivazione del Forum regionale" di cui al progetto esecutivo allegato all'Accordo tra MATTM e Regione Piemonte prot. n. 11382 del 5 dicembre 2019";

con la stessa determinazione si sono messe a disposizione del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino parte delle risorse previste per la realizzazione delle attività, per un importo di Euro 25.000,00 e si è provveduto ad impegnare tali risorse;

l'Accordo di collaborazione su menzionato è stato sottoscritto dai firmatari in data 21/01/2022;

Dato atto che, per mero errore materiale, nell'Allegato 1 della DD n. 877/A1612B del 28/12/2021 all'art. 17 – Registrazione, al comma 2, è stato riportato che: "Ai fini fiscali le parti dichiarano che il presente Accordo è soggetto a imposta di registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa – Parte Seconda del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e a imposta di bollo a carico del Dipartimento SPGI";

Ritenuto necessario:

rettificare l'allegato 1 alla DD n. 877/A1612B del 28/12/2021 sostituendo all'art. 17 comma 2 la dicitura: "...Dipartimento SPGI" con la dicitura "Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino"; l'Accordo nella sua versione modificata è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – Allegato 1;

confermare in ogni altra sua parte i contenuti dell'Accordo sopracitato che qui si intende, quindi, integralmente richiamato dando atto che null'altro varia;

provvedere alla nuova sottoscrizione dell'Accordo così come modificato dal presente provvedimento;

precisare che la presente determinazione non prevede movimenti contabili in quanto non comporta ulteriore spesa per la Regione Piemonte.

Accertato che il provvedimento non determina ulteriori oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e della DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art.17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i..
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022 - 2024;
- Legge regionale n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

determina

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

di rettificare l'allegato 1 alla DD 877/2021 del 28/12/2021 sostituendo all'art. 17 comma 2 la dicitura: "...Dipartimento SPGI" con la dicitura "Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino"; l'Accordo nella sua versione modificata è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale – Allegato 1;

di confermare in ogni altra sua parte i contenuti dell'Accordo sopra citato che qui si intende, quindi, integralmente richiamato, dando atto che null'altro varia;

di precisare che la presente determinazione non prevede movimenti contabili in quanto non comporta ulteriore spesa per la Regione Piemonte.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.)

Progetto di collaborazione per l'attuazione della SRSvS con specifico riferimento all'attività 12 - "Attivazione del Forum regionale" – per attività di co-progettazione e co-gestione di una versione sperimentale della piattaforma open source First Life, utile a sostenere e ad accompagnare concretamente le attività del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte

approvato con Determina Dirigenziale n. 877/A1612 del 28 dicembre 2021

TRA

La **Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio** (nel seguito denominata Regione Piemonte) con sede in Torino, 10123 - Via Principe Amedeo 17 (Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012), rappresentata dall'arch. Jacopo CHIARA nato a Torino il 04/05/1968, in qualità di Dirigente del Settore Progettazione Strategica e Green Economy e domiciliato per il presente Accordo presso la suddetta sede;

E

Il **Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino** (di seguito chiamato Dipartimento), con sede legale in Torino, Via Verdi 8 10124, e operativa in C.so Svizzera 185, 10149, C.F.: 80088230018, P.I.: 02099550010 rappresentato dalla Direttrice Prof.ssa Susanna Donatelli, nata a Modena il 25 giugno 1960 autorizzata alla stipula della presente convenzione con Decreto Direttoriale d'Urgenza Repertorio n. 193/2021 Prot. n. 1197 del 22/12/2021

- e dalla Direttrice della Direzione Ricerca Dott.ssa Antonella TROMBETTA, nata a Torino il 6 ottobre 1970, per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto Rettoriale n. 3106 del 26/09/2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione dell'Accordo;

entrambe domiciliate, ai fini del presente atto, presso la sede del Dipartimento di Informatica,(di seguito, collettivamente, indicate anche come le "Parti")

PREMESSO CHE

- con D.G.R. 3 – 7576 del 28 settembre 2018, la Giunta Regionale ha avviato il processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte (SRSvS);
- in data 05/12/2019 (prot. n. 11382) la Regione Piemonte ha sottoscritto l'Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i di collaborazione con il MATTM per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'attuazione delle Strategie Regionali per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Progetto esecutivo (di cui all'Accordo di collaborazione con il MATTM protocollo n. 11382 del 05/12/2019) "La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte - azione 2" prevede una specifica azione denominata "Attivazione Forum Regionale - Comunicazione" (Azione 12, Sottocategoria B3-B4) utile per divulgare la SRSvS e le sue priorità e per ingaggiare partner istituzionali, stakeholder e cittadini nel percorso di costruzione e attuazione di tale documento;
- la Regione Piemonte con tale azione è interessata, in particolare, a sviluppare e realizzare un Forum regionale quale "contesto ordinatore" del coinvolgimento, consultazione e responsabilizzazione degli stakeholder rispetto al percorso di costruzione della SRSvS. Il Forum si compone di una serie di azioni tra cui l'identificazione e l'attivazione di uno strumento telematico per strutturare e gestire le relazioni

tra istituzioni territoriali e con la società civile organizzato in relazione alle MacroAree strategiche (MAS) individuate dalla Strategia regionale. Lo stesso deve essere utile per visualizzare e organizzare i contributi delle politiche locali agli obiettivi di sostenibilità regionali ("bilancio di valorizzazione") e deve rappresentare il punto di incontro del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte che si sta predisponendo per ingaggiare il territorio e tutti i soggetti attivi per accompagnare l'attuazione della SRSvS e il processo di transizione verso un nuovo modello di sviluppo;

- il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di ricerca ha realizzato una piattaforma open source "FirstLife", un social network civico pensato per incentivare la progettazione partecipata a scala territoriale, sviluppare pratiche collaborative tra gli attori territoriali pubblici e privati, stimolare iniziative di auto-organizzazione;
- è interesse comune e condiviso della Regione e del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino realizzare una collaborazione per co-progettare e co-gestire una versione sperimentale della piattaforma open source First Life che, opportunamente allineata ai contenuti della Strategia, possa essere messa a disposizione degli utenti e analizzata nella sua operatività ed essere utile a sostenere e ad accompagnare concretamente le attività del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte.

VERIFICATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il presente Accordo è indirizzato a una cooperazione tra gli enti pubblici interessati che ha alla base unicamente esigenze comuni connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico;
- le amministrazioni stipulanti sono in una posizione di equiparazione, rispetto alla quale l'accordo ha il solo fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su attività e oggetti di interesse comune, su cui vi è una sinergica convergenza;
- l'Accordo è finalizzato all'assolvimento di servizi pubblici di rispettiva competenza, collegati tra loro da un nesso di complementarità;
- i singoli enti possiedono il know-how e le risorse anche materiali necessarie per lo svolgimento della relativa attività;
- è pertanto di interesse delle Parti realizzare una collaborazione sul tema per co-progettare e co-gestire una versione sperimentale della piattaforma open source First Life, utile a sostenere e ad accompagnare concretamente le attività del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse sono parte integrante del presente Accordo e si richiamano nel presente articolo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241 del 7 agosto 1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di

collaborazione diretto a sperimentare, analizzare e adattare la piattaforma già esistente open source – First Life, al fine di co-progettare e co-gestire (anche ai fini della verifica delle sue reali potenzialità) una versione di tale strumento utile a sostenere e ad accompagnare concretamente le attività del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte. Lo strumento telematico deve essere funzionale a strutturare e gestire le relazioni tra istituzioni territoriali e con la società civile in relazione agli obiettivi della SRSvS e deve risultare utile per organizzare e visualizzare i contributi delle politiche locali agli obiettivi di sostenibilità regionali (“bilancio di valorizzazione”).

2. La piattaforma in oggetto deve consentire di:

- coinvolgere cittadini e stakeholder e creare una comunità attiva e operante per lo sviluppo sostenibile;
- sensibilizzare gli enti perché adottino e operino secondo pratiche norme e processi sostenibili;
- stimolare l’ingaggio attivo dei soggetti che utilizzeranno la piattaforma di Patto;
- condivisione dei risultati e delle buone pratiche dei diversi progetti;
- maggiore diffusione delle pratiche e delle attività “sostenibili” intraprese sul territorio.

Art. 3 - Attività

1. La collaborazione tra Regione Piemonte e il Dipartimento di informatica riguarderà lo svolgimento in comune delle attività riportate nell’Allegato A al presente Accordo “Progetto di collaborazione per lo sviluppo dell’attività 12 - “Attivazione del Forum regionale” di cui al progetto esecutivo allegato all’Accordo tra MATTM e Regione Piemonte prot. n. 11382 del 5 dicembre 2019”.

Art. 4 – Cronoprogramma delle attività

1. Le attività indicate all’Art. 3 avranno inizio a decorrere dalla stipula del presente Accordo e termineranno entro il 30/06/2023, salvo proroga per giustificato motivo da concordarsi tra le parti.

2. Le attività di cui all’art. 3, si articoleranno sulla base delle seguenti scadenze:

	Prodotti	Scadenza
1	Relazione tecnica che riporti lo studio e lo sviluppo dell’interfaccia della piattaforma oggetto della collaborazione (Digital Mock Up - DMU) che ne evidenzi le caratteristiche funzionali-e la veste grafica coordinata con quella utilizzata per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile	31 Dicembre 2021
2	Installazione, configurazione e messa in esercizio del sistema (Deployment del sito) nella versione attiva per l’utilizzo da parte dei fruitori	31 Marzo 2022
3	Gestione della piattaforma con analisi degli accessi e l’individuazione delle eventuali criticità di utilizzo della piattaforma. Mantenimento e aggiornamento dell’applicativo web e delle informazioni in esso contenute per garantirne la funzionalità.	30 Giugno 2023

Art. 5 - Responsabili delle attività

1. Al fine di coordinare in modo ottimale, all’interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività indicate all’Art. 3 e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni contenute nel presente Accordo, le Parti designano i responsabili di seguito indicati:

- per la Regione Piemonte: Jacopo Chiara (Dirigente pro-tempore) per il Settore Progettazione Strategica e Green Economy della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

- per il Dipartimento di Informatica: il Prof. Claudio Schifanella.

2. L'eventuale sostituzione del rispettivo responsabile designato deve essere tempestivamente comunicata per iscritto alle altre Parti.

3. Le Parti si impegnano a notificare ogni modifica nel tipo, nella struttura e nell'assetto organizzativo che assuma rilevanza ai fini dell'efficacia e validità del presente Accordo.

Art. 6 - Obblighi delle parti

1. Le parti si impegnano a svolgere le attività individuate nell'Allegato A di cui all'Art. 3 nei tempi assegnati e cadenzati nel Cronoprogramma indicato all'Art. 4, mettendo a disposizione le risorse tecniche, le competenze necessarie e condividendone gli interessi e le finalità.

2. Il Dipartimento di Informatica parteciperà alle attività con proprio personale che si raccorderà con i referenti regionali indicati.

3. La Regione parteciperà alle attività con proprio personale e metterà a disposizione le risorse tecniche e conoscitive nonché le risorse finanziarie indicate all'Art. 7, necessarie per lo svolgimento delle attività.

4. La Regione comparteciperà alle spese del Dipartimento di Informatica sostenute per la realizzazione delle attività individuate nell'Allegato A di cui all'Art. 3, secondo le modalità di cui al successivo Art. 8, tenendo conto anche dei vincoli dettati dall'applicazione delle disposizioni dell'Accordo stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. n. 11382 del 05/12/2019).

5. La Regione coordinerà, tramite i referenti designati, le attività in modo da garantire la necessaria sinergia tra le attività complessive del progetto e monitorerà l'andamento delle attività rispetto al cronoprogramma.

6. Le Parti, ciascuna per le attività e le sedi di competenza, garantiscono le idonee coperture assicurative per il proprio personale e si impegnano al rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori, pari opportunità e non discriminazione, uguaglianza di genere.

7. Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dalla Progetto.

8. Per l'attuazione dei contenuti dell'Accordo, le Parti si impegnano a esperire ogni possibile procedura per dare concreta attuazione a quanto concordato e a garantire il coordinamento inter-istituzionale nelle forme che i responsabili individuati all'Art. 5 decideranno di comune accordo.

9. Ciascuna parte, in qualsiasi momento prima della scadenza dell'Accordo, può proporre all'altra modifiche di singole clausole che appaiano opportune o necessarie per il miglior svolgimento delle attività indicate nell'Allegato A di cui all'Art. 3 o siano suggerite dalla natura e consistenza dei risultati nel frattempo conseguiti o per il miglior esito del Progetto.

10. Ogni modifica, su base consensuale, al presente Accordo necessita della forma scritta, fermo restando che le variazioni apportate non modificheranno in alcun modo l'importo di compartecipazione alle spese complessivamente stanziato.

Art. 7 – Oneri derivanti dalla collaborazione

1. L'onere del Progetto è ripartito tra le Parti, attraverso l'assegnazione di personale che a vario titolo contribuirà alle diverse azioni e attività.

- la Regione mette a disposizione i dati e tutte le informazioni necessarie a declinare l'expertise e le

proposte del Dipartimento nei prodotti definiti nell'Allegato A "Progetto di collaborazione per lo sviluppo dell'attività 12 - "Attivazione del Forum regionale" di cui al progetto esecutivo allegato all'Accordo tra MATTM e Regione Piemonte prot. n. 11382 del 5 dicembre 2019". A tal fine coinvolgerà propri funzionari per il tempo necessario allo svolgimento delle attività di Progetto;

- il Dipartimento di Informatica mette a disposizione la piattaforma First Life, le conoscenze tecniche e scientifiche necessarie al suo sviluppo e gestione attraverso proprio personale che si interfacerà con il personale regionale. In particolare coinvolgerà il prof. Guido Boella Coordinatore del Gruppo di Ricerca Social Computing, il prof. Claudio Schifanella capo progetto della progettazione di FirstLife e la dott.ssa Cristina Viano borsista del gruppo di ricerca che si occupa di relazioni con il territorio per il tempo necessario allo svolgimento delle attività contenute nell'Allegato A "Progetto di collaborazione per lo sviluppo dell'attività 12 - "Attivazione del Forum regionale" di cui al progetto esecutivo allegato all'Accordo tra MATTM e Regione Piemonte prot. n. 11382 del 5 dicembre 2019";

2. per fare fronte all'onere finanziario derivante dalla collaborazione, la Regione mette a disposizione del Dipartimento di Informatica le risorse assegnate dall'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (protocollo MATTM n. 11382 del 05/12/2019) e altre risorse proprie utili a sostenere anche le attività di analisi, successive alla pubblicazione in rete della piattaforma, per un totale di Euro 25.000,00 ogni onere incluso.

Art. 8 - Spese e modalità di rimborso

1. Le risorse messe a disposizione dalla Regione a favore del Dipartimento di Informatica, pari a quanto riportato nell'Art. 7, sono soggette a rimborso.

2. Tali risorse verranno accreditate - a favore di Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Informatica, in tre tranches, secondo le seguenti modalità e a seguito di invio di specifica nota di debito che deve riportare gli estremi della determinazione di impegno di spesa, del presente Accordo e il CUP di progetto:

a) una prima tranche a titolo di anticipo, pari a Euro 10.000, alla sottoscrizione del presente Accordo;

b) una seconda tranche, pari a Euro 12.000,00 alla consegna, entro il 31 dicembre 2021, di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività che riporti lo studio e lo sviluppo dell'interfaccia della piattaforma oggetto della collaborazione (Digital Mock Up – DMU), che ne evidenzi le caratteristiche funzionali e la veste grafica coordinata con quella utilizzata per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile;

c) il saldo, pari a Euro 3.000, all'atto dell'installazione, configurazione e messa in esercizio del sistema (Deployment del sito) nella versione attiva per l'utilizzo da parte dei fruitori e l'avvio delle attività di gestione e analisi della piattaforma.

3. Ai fini fiscali, si dà atto che l'importo previsto a copertura delle spese per le attività previste nel presente Accordo è fuori dal campo di applicazione dell'IVA in quanto trattasi di attività istituzionale.

Art. 9 - Proprietà dei risultati del progetto

1. Tutti i dati acquisiti e gli elaborati prodotti, pur rimanendo di proprietà della Regione e del Dipartimento di Informatica, potranno essere utilizzati a fini istituzionali, con l'avvertenza di citare la fonte e i soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative, con esclusione di quelli riservati.

2. Le parti provvederanno alla diffusione delle informazioni anche mediante i rispettivi siti internet e canali di comunicazione, previo reciproco accordo, avendo cura di riportare il riferimento alla collaborazione del

Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare che ha consentito la realizzazione delle attività, nonché il logo del Ministero.

3. La Regione assicurerà la massima divulgazione possibile dei risultati del progetto, in rispetto all’Accordo con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Art. 10 - Regime dei risultati della ricerca, pubblicazioni, diritti di proprietà intellettuale

Le Parti si impegnano a inserire nelle eventuali pubblicazioni nate dalla collaborazione tra le due Parti, informazioni adeguate relative alla collaborazione medesima, e ad attenersi alle politiche di *authorship* riconosciute a livello internazionale.

Qualora una delle Parti si faccia promotore di e/o partecipi a esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati del presente Accordo, sarà tenuto a informare preventivamente l'altra Parte e comunque a citare l’Accordo nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Art. 11 - Confidenzialità

1. Le parti si impegnano a non utilizzare, né in tutto né in parte, le informazioni riservate, di cui verranno a conoscenza, per fini diversi da quanto costituisce oggetto dell’attività derivante dal presente Accordo; si impegnano inoltre a non divulgare e/o comunicare a terzi, né in tutto né in parte, né in forma scritta né orale o grafica o su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma, le suddette informazioni riservate senza il preventivo ed espresso consenso dell’altra parte.

Art.12 - Decorrenza e durata dell’Accordo

1. Il presente Accordo diventa efficace a decorrere dalla sua sottoscrizione e cessa con l’approvazione della rendicontazione finale da parte della Regione e la liquidazione al Dipartimento del rimborso spese dovuto, e comunque entro e non oltre 90 giorni dal termine fissato per la conclusione delle attività (30/06/2023), salvo proroga per giustificato motivo concordata dalle Parti antecedentemente alla scadenza, e comunque in linea con le tempistiche previste dall’Accordo sottoscritto da Regione Piemonte con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Art.13 - Recesso

1.Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo mediante comunicazione a mezzo PEC alle altre Parti che produce effetto decorsi 90 giorni dalla data di ricezione; è fatto salvo in ogni caso il diritto al rimborso per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data in cui il recesso produce effetto.

Art. 14 – Risoluzione

1. In caso di inadempimento di una delle Parti agli obblighi previsti dal presente Accordo, ciascuna altra Parte ha facoltà di chiedere la risoluzione.

2. In caso di inadempimento del Dipartimento di Informatica, la Regione ha facoltà di sostituirsi ad esso e di porre in essere tutte le azioni per la conclusione del progetto, salvo l'obbligo di corrispondere il dovuto per le attività regolarmente svolte dal Dipartimento e utilizzabili.

Art. 15 – Foro competente

1. Qualsiasi controversia inerente l'esecuzione, interpretazione, risoluzione del presente Accordo, non risolta concordemente, sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Art. 16 – Tutela dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, in conformità agli obblighi imposti dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR – General Data Protection Regulation e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. In attuazione della normativa vigente, l'Università degli Studi di Torino ha adottato con D.R. 870 del 4 marzo 2019, il nuovo regolamento interno in materia di protezione dei dati.

3. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo svolgimento dell'attività di collaborazione e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

4. Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente Accordo.

5. Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

6. Il titolare del trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Informatica è l'Università degli Studi di Torino, con sede in via Verdi 8, 10124 Torino. Il legale rappresentante è il Rettore dell'Università di Torino. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@unito.it.

7. Il titolare del trattamento dei dati personali per la Regione è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Progettazione Strategica e Green Economy. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@regione.piemonte.it.

Art. 17 – Registrazione

1. Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del

decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. 221 del 17/12/2012.

2. Ai fini fiscali le parti dichiarano che il presente Accordo è soggetto a imposta di registro in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa – Parte Seconda del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e a imposta di bollo a carico del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Art. 19 – Accettazione

1. La sottoscrizione del presente Accordo costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate e vale come comunicazione di conferimento degli obblighi da essa derivanti.

Il presente Accordo, composto da numero 19 articoli, è redatto in numero 8 pagine più numero 1 allegato. La presente scrittura privata è formata e stipulata, a pena di nullità, con modalità elettronica e acquisizione di firma digitale o firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente del Settore Progettazione Strategica e Green Economy

arch. Jacopo CHIARA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

La Direttrice del Dipartimento di Informatica

Prof.ssa Susanna DONATELLI

La Direttrice della Direzione Ricerca

Dott.ssa Antonella TROMBETTA

Per presa visione/accettazione il Resp. Scientifico

Prof. Claudio SCHIFANELLA



ALLEGATO A

all'Accordo di collaborazione (ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.)

Progetto di collaborazione per l'attuazione della SRSvS con specifico riferimento all'attività 12 - "Attivazione del Forum regionale" – per attività di co-progettazione e co-gestione di una versione sperimentale della piattaforma open source First Life, utile a sostenere e ad accompagnare concretamente le attività del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte

Bozza di progetto di collaborazione per lo sviluppo dell'attività 12 - “Attivazione del Forum regionale” di cui al progetto esecutivo allegato all’Accordo tra MATTM e Regione Piemonte prot. n. 11382 del 6 dicembre 2019

Contesto

La Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile>), prende origine e dà attuazione a scala locale alla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) approvata dal CIPESS a dicembre 2017, per accompagnare il Piemonte nella transizione verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile. Sin dalle sue prime fasi, la definizione della SRSvS ha previsto che venissero implementati strumenti sia per divulgarne i contenuti, le priorità e l’impatto, attraverso un circuito di diffusione delle informazioni, raccolta di feedback e reimmissione nel flusso comunicativo, sia per l’ingaggio e la sensibilizzazione della comunità verso i temi e le priorità dello sviluppo sostenibile del Piemonte.

Per tale motivo, la Regione nell’ambito di specifico Accordo di collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM – ora Ministero della Transizione Ecologica - (prot. n. 11382 del 6 dicembre 2019) e in particolare con riferimento all’azione specifica 12 - “Attivazione del Forum regionale” ha attivato un’area tematica sul proprio sito utile alla comunicazione della Strategia, ma è impegnata a lavorare per la realizzazione di uno strumento telematico che consenta di supportare e gestire le relazioni con le istituzioni territoriali e la società civile in funzione degli obiettivi strategici regionali. Tale strumento deve risultare utile per organizzare e visualizzare i contributi delle politiche locali agli obiettivi di sostenibilità regionali (“bilancio di valorizzazione”) e deve rappresentare il punto di incontro del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte che la Regione sta predisponendo per ingaggiare il territorio e tutti i soggetti attivi per accompagnare l’attuazione della SRSvS e il processo di transizione verso un nuovo modello di sviluppo.

In questo contesto lavorare con il mondo della ricerca per sviluppare soluzioni utili ad un’esigenza tanto complessa come quella espressa dalla Strategia anche a partire da soluzioni già sperimentate e potenzialmente riutilizzabili come nel caso della piattaforma FirstLife (strumento open source) sviluppata dall’Università di Torino - Dipartimento di Informatica, rappresenta una soluzione di interesse di tutte le istituzioni in funzione del risultato da conseguire.

Tutto il mondo accademico piemontese è coinvolto nella Strategia regionale attraverso la RUS (la Rete delle Università per la Sostenibilità) e, nell’ambito di tale Rete, sta supportando la costruzione di una visione comune di sviluppo sostenibile per il Piemonte.

La collaborazione con il Dipartimento di Informatica si incardina in questo percorso di confronto con il sistema della ricerca piemontese attraverso una sperimentazione di interesse reciproco che, a partire dall’esperienza già in essere, permetta di co-progettare una prima versione di uno strumento di supporto al Patto che, oggetto di analisi e verifica rispetto alle sue effettive “performance”, possa consentire di meglio agire per lo sviluppo di efficaci servizi di ingaggio e partecipazione della comunità piemontese al processo di transizione verso lo sviluppo sostenibile della regione.

Oggetto della collaborazione

Co-progettare e co-gestire una versione sperimentale della piattaforma open source First Life, utile a sostenere e ad accompagnare concretamente le attività del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte. Lo strumento telematico deve essere funzionale a strutturare e gestire le relazioni tra istituzioni territoriali e con la società civile in relazione agli obiettivi della SRSvS e deve risultare utile per organizzare e visualizzare i contributi delle politiche locali agli obiettivi di sostenibilità regionali (“bilancio di valorizzazione”).

L’accordo in oggetto deve consentire di:

- coinvolgere cittadini e stakeholder e creare una comunità attiva e operante per lo sviluppo sostenibile
- sensibilizzare gli enti perché adottino e operino secondo pratiche norme e processi sostenibili
- stimolare l'ingaggio attivo dei soggetti che utilizzeranno la piattaforma di Patto
- condivisione dei risultati e delle buone pratiche dei diversi progetti
- maggiore diffusione delle pratiche e delle attività "sostenibili" intraprese sul territorio.

Contenuti della collaborazione

Le attività di sperimentazione oggetto dell'Accordo, in sintesi, sono qui di seguito descritte:

- sviluppo delle migliorie e personalizzazione necessarie all'adattamento della piattaforma First Life alle esigenze della SRSvS per la divulgazione delle iniziative regionali e di quelle derivanti dai sottoscrittori del Patto;
- supporto operativo per l'analisi della reale operatività della piattaforma in relazione alle esigenze di sostegno alle attività della SRSvS e del Patto e l'individuazione delle nuove eventuali linee di sviluppo tecnologico che risultino necessarie a valle dell'implementazione e dell'operatività on line di First Life;
- analisi degli accessi e delle iniziative proposte secondo una serie di filtri, al fine di permettere alla Regione Piemonte di identificare quali attività sono maggiormente sviluppate, quali Macro Aree Strategiche e quali Goal dell'Agenda 2030 hanno suscitato una maggior partecipazione degli enti e della società civile e quali potrebbero essere rivalutate e incentivate per raggiungere gli obiettivi della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile;
- gestione e manutenzione della piattaforma per il periodo dell'Accordo di collaborazione;
- supporto operativo per l'eventuale "migrazione" su dominio regionale di tutta la piattaforma con i relativi database associati per una sua completa fruibilità e gestione, qualora la Regione, per meglio gestire l'infrastruttura, valuti la necessità di tale attività. Lo stesso supporto deve essere garantito qualora l'Università ritenga, nel prossimo futuro, di non procedere con l'aggiornamento e lo sviluppo del Sistema.

Attività

Le principali macro-attività che emergono da una prima analisi della piattaforma svolta sui tavoli già realizzati tra Regione e Università, che devono essere oggetto di co-progettazione al fine di rendere lo strumento in linea con gli obiettivi sopra descritti, sono qui di seguito elencate. La sperimentazione potrà individuare nuovi filoni di attività congiunta.

1 Sviluppo di accessi diversificati in base alla tipologia di utente

La piattaforma deve consentire l'accesso sia ai sottoscrittori del Patto che ai liberi cittadini, con livelli di autorizzazione diversi. I sottoscrittori del Patto devono poter interagire in maniera completa alla personalizzazione del sito relativamente alle proprie iniziative. Gli utenti base potranno invece accedere solamente in modalità di visualizzazione, partecipare ai sondaggi e consultare il calendario degli eventi ("#Vettoridisostenibilità").

In particolare:

- form di registrazione per utente che non ha aderito al Patto
- form di registrazione per utente che ha aderito al Patto.

L'autorizzazione all'accesso avviene in seguito alla verifica, da parte di un super user, delle credenziali della persona come rappresentante dell'azienda o dell'ente che ha aderito al Patto.

2 Sviluppo di una dashboard e degli analytics

- Nella sezione di analytics è necessario poter monitorare l'età dell'utente il numero di visualizzazione per scheda progetto (MAS, Priorità, Obiettivi Strategici, Goal), l'identificazione

della provenienza dell'utente in modo da poter veicolare in maniera ottimale le informazioni favorendo principalmente quelle azioni di sostenibilità non affrontate.

- La sezione della dashboard dovrebbe permettere a valle di un processo di customizzazione di comporre in automatico una serie di grafici ed informazioni che permettano la costruzione di report dettagliati per ogni singola attività oggetto di sviluppo sostenibile.

3 Sviluppo di un CMS dedicato alla costruzione della “vetrina”

Dovrà essere predisposto un aggiornamento del CMS in maniera da favorire la composizione della pagina definita “vetrina”, che sarà possibile abilitare e disabilitare da configurazione, per permettere di divulgare informazioni derivanti dall'analisi dei dati.

4 Miglioramento ed implementazione del sito per renderlo compatibile con le richieste della Strategia

Il sito dovrà essere riprogettato dal punto di vista della grafica (CSS) per essere personalizzato e risultare a tutti gli effetti un prodotto legato alla SRSvS. Tale personalizzazione dovrà integrare le diverse MAS della SRSvS nelle TAB di Header delle schede progetto.

Le TAB dovranno essere così definite:

- Vetrina
- MAS 1; MAS 2; MAR 3; MAS 4; MAS 5; MAS 6; MAS 7;
- Vettori (Calendario); Sondaggi;Categorie
- Cerca (dovrà essere implementato per filtrare su MAS, Priorità, Obiettivi Strategici, Goal)

Cliccando su una “TAB” relativa ad una MAS. si aprirà una pagina web con all'interno la scheda riepilogativa relativa alla MAS realizzata da IRES (che verrà adattata alla struttura del sito) che guiderà gli utenti nella consultazione delle schede relative alla MAS sia ai proponenti di progetti nell'individuare la sezione in cui andare a costruire la propria scheda, indicando per ciascun progetto i relativi tag (MAS, Priorità, Obiettivi Strategici, Goal). Si dovrà aggiungere sulla barra delle “TAB” il tasto per passare dall'introduzione, appena descritta, alle diverse schede della MAS e viceversa.

Ogni scheda nella pagina relativa alla MAS dove sono presenti tutti i progetti dovrà essere provvista di:

- Foto
- MAS (anche più di una) di riferimento
- GOAL (anche più di uno) di riferimento
- Titolo
- Inizio descrizione
- Scadenza iniziativa
- Luogo dell'iniziativa

Nella scheda progetto, deve esserci la possibilità di visualizzare la Descrizione permettere la Discussione e visualizzare gli Allegati relativi al progetto rendendoli scaricabili. Ogni progetto deve essere geolocalizzato al fine di sviluppare statistiche anche spaziali.

5 Inserimento di un Progetto, di un Vettore o di un Sondaggio.

Dovrà essere personalizzata l'interfaccia disponibile all'inserimento di una nuova iniziativa, sia questa un progetto, un vettore o un sondaggio.

Risultati attesi

- creare uno strumento di partecipazione, confronto e condivisione delle iniziative proposte dagli attori della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, allo scopo di rendere pubblici e condivisi gli impegni che si assumono in vista del 2030;

- creare uno strumento che consenta tramite grafici e report di tenere aggiornate le attività del Patto, il numero di utenti che accede, gli argomenti di maggior e minore interesse e qualsiasi altro strumento che si renda necessario per raggiungere i differenti obiettivi;
- individuare, attraverso l'analisi della risposta dello strumento First Life oggetto della collaborazione sperimentale, alle esigenze del Patto per lo sviluppo sostenibile del Piemonte, eventuali sviluppi utili alla definizione di uno strumento agevole per l'ingaggio e la partecipazione della comunità piemontese al processo di transizione verso lo sviluppo sostenibile della regione.;
- veicolare, attraverso i risultati della piattaforma, le politiche regionali per favorire e accompagnare la transizione verso un modello di sviluppo circolare con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari e poco sviluppate dagli aderenti al Patto.

Ruoli

- Regione Piemonte: raccogliere le esigenze degli end users, testare in modo diretto l'operatività della piattaforma con azioni pilota, verificare la diffusione dello strumento anche attraverso attività di coinvolgimento e di comunicazione tra le diverse Direzioni regionali e la Città Metropolitana di Torino, fornire le informazioni e i documenti esistenti relativi alla SRSvS, collaborare all'attività di analisi e sviluppo della piattaforma in relazione agli obiettivi della SRSvS e delle attività di cui all'Accordo con il Ministero del 6 dicembre 2019 sopra citato.
- Dipartimento di Informatica: fornire l'infrastruttura e le basi scientifiche necessarie per implementare la piattaforma, contribuire all'attività di analisi e sviluppo della piattaforma, report sulle analisi derivanti dagli accessi e dalle attività sulla piattaforma, raccogliere le esigenze e le problematiche evidenziate dagli end users e dalle strutture regionali ed indirizzarle all'interno delle miglioni da apportare all'infrastruttura, gestione, con il supporto regionale, delle criticità e delle attività della piattaforma.

Durata

La collaborazione si svolge nell'arco temporale 2021- 2023 con una prima fase di implementazione e attivazione in rete della piattaforma First Life per lo sviluppo sostenibile entro il 31 marzo 2022, per poi prevedere le azioni di gestione e analisi delle risposte dello strumento in funzione delle esigenze della SRSvS.